

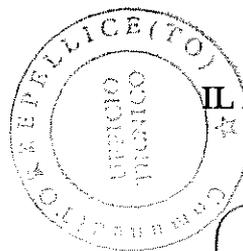
COMUNE DI TORRE PELLICE

PROVINCIA DI TORINO

**CRITERI E MODALITA' PER IL CONTROLLO
DELL'ATTIVITA' EDILIZIA ED URBANISTICA**

in applicazione della LR 20/2009

Torre Pellice, li 1 SET. 2009



**IL RESPONSABILE DEI SERVIZI
TECNICO - URBANISTICI**
arch. Flavio Fantone

1 – Normativa di riferimento

Il Presidente della Giunta Regionale ha promulgato la Legge Regionale n° 20 del 14.07.2009 – pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n° 28 del 16.07.2009 “Snellimento delle procedure in materia edilizia e urbanistica”.

2 – Disposizioni di snellimento delle procedure urbanistiche ed edilizie

Denuncia di Inizio Attività – art. 8 LR 20/2009

Fermo restando quanto stabilito in merito al regime delle “Denuncia di Inizio Attività” dal Decreto del Presidente della Repubblica n° 380 del 06.06.2001 si applicheranno le norme e disposizioni contenute nell’art. 8 della LR 20/2009 e con le modalità e caratteristiche di verifica e controllo di seguito descritte.

1. L’Ufficio Tecnico Comunale provvederà a sottoporre tutte le DIA alle verifiche prescritte ai sensi del comma 4 dell’art. 8 della LR 20/2009 e particolarmente:
 - verificare la completezza della documentazione
 - accertare che la tipologia di intervento rientri nei casi previsti dalla Legge
 - comunicare ai richiedenti l’importo degli oneri concessori (oneri di urbanizzazione e costo di costruzione)
 - notificare all’interessato eventuali ragioni ostative che impediscano la realizzazione dell’intervento
2. L’Ufficio Tecnico Comunale provvederà entro il termine di 30 giorni dalla data di presentazione presso lo sportello Comunale competente della DIA a richiedere le eventuali integrazioni documentali in caso di incompletezza della documentazione di cui al punto precedente, il termine per l’inizio dei lavori è interrotto fino al ricevimento degli atti necessari. La richiesta di integrazioni non potrà essere reiterata.
3. La DIA dovrà essere presentata con i documenti prescritti dall’articolo 12 del Regolamento Edilizio Comunale, con la prescrizione che andranno consegnate due copie di tutti i documenti. Una copia verrà restituita al richiedente con apposti i visti e le firme dell’Ufficio Tecnico Comunale che attesteranno l’avvenuto deposito della pratica in modo completo.
4. Ai sensi del comma 6 dell’art. 8 della LR 20/2009 si stabilisce che il controllo dell’attività edilizia relativa alle DIA avvenga con la seguente metodologia:
 - a. Viene stabilito che verrà effettuato, su tutte le DIA presentate, il controllo della documentazione allegata al certificato di collaudo finale, necessaria per l’attestazione dell’esecuzione dei lavori a regola d’arte.
 - b. Viene stabilito che il controllo previsto dal comma 7, art. 8 LR 20/2009 avvenga a lavori ultimati a seguito della presentazione certificato di collaudo finale a firma del professionista abilitato incaricato della progettazione o della direzione dei lavori.
 - c. Viene stabilito che il controllo avverrà a campione, con sopralluogo dell’U.T.C., per estrazione a sorte, tra le pratiche di cui si riceverà il certificato di collaudo finale nel bimestre precedente, assumendo come percentuale di estrazione il 20% per eccesso (n° 3 pratiche estratte ogni n° 15 pratiche ultimate – ovvero n° 4 pratiche estratte in caso di n° 16 pratiche ultimate).

- d. Viene stabilito che l'ufficio provvederà a registrare periodicamente le pratiche di cui si riceve il collaudo finale ed al termine di ogni bimestre, entro e non oltre gg 15, verrà predisposta una urna contenente l'indicazione delle singole pratiche di cui è stata presentata l'ultimazione dei lavori e si procederà al sorteggio secondo quanto previsto al punto precedente.
- e. Tra le pratiche da sottoporre a sorteggio e quindi a controllo verranno ricomprese quelle il cui titolo abilitativo, qualunque esso sia (DIA, Permesso di Costruire, etc.) sia scaduto nel semestre precedente, ancorché per la stessa non sia stata comunicata la fine dei lavori.
- f. Dovranno essere presenti all'estrazione delle pratiche il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale e n° due Istruttori Tecnici o Amministrativi dell'Ufficio Tecnico o, in assenza, di n° due Istruttori indicati dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico presi tra i dipendenti Comunale del Comune di Torre Pellice.
- g. Dell'estrazione a sorte verrà redatto apposito verbale che verrà conservato tra gli atti dell'Ufficio Tecnico Comunale.
- h. A seguito dell'estrazione a sorte verranno informati i proprietari ed il professionista incaricato che si procederà al controllo dei lavori sul luogo, l'informazione potrà avvenire telefonicamente, se possibile, oppure via posta raccomandata e verrà fissato il termine per la verifica sul posto.
- i. Il controllo verrà eseguita da un tecnico dell'Ufficio Tecnico Comunale.
- j. Nel caso di interventi assoggettati al certificato di agibilità il controllo a campione sarà effettuato anche per i fini e gli effetti dell'ispezione prevista all'art. 25 comma 3 del DPR 380/01 nel e riguarderà anche gli altri titoli abilitativi relativi all'immobile non ancora conclusi o controllati, per cui non sia stato rilasciato o attestato il certificato di agibilità.
- k. In assenza di controversie e di lavori difformemente realizzati verrà compilato un verbale direttamente dal tecnico che ha eseguito il sopralluogo.
- l. In caso di controversie o incongruenze circa l'esecuzione delle opere verrà convocata ufficialmente la proprietà e si procederà alla verifica dei lavori come previsto dal titolo IV del DPR 380/01 e s.m.i.